

Linguaggi

pagine sull'educazione e sulla scrittura, sulla comunicazione e sull'immagine, sui sogni e sulle realtà

Quella che segue è una proposta di attività manuale scelta tra quelle create dall'autore di "Linguaggi", in collaborazione con il prof. Carlo Piantoni, per la Casa Editrice "La Scuola" di Brescia e pubblicate sulla rivista (ormai non più edita) "Animazione ed Espressione" tra il 1994 e il 1999.

Testi e immagini sono di proprietà della Casa Editrice "La Scuola" di Brescia

Vai al menù delle altre attività proposte:

http://www.linguaggi.eu/educazione/animazione_ed_espressione.htm

Visita l'intero sito:

<http://www.linguaggi.eu>

LA COCCINELLA PUNTASPILLI

Raffaele Corte, introduzione di C. Piantoni

Legittimazione

La scuola materna continua a proporre i cosiddetti lavoretti. Ma, il più delle volte, si tratta di oggetti che trovano una scarsa rispondenza nel bambino.

Negli anni successivi, è opportuno, quindi, introdurre la realizzazione di oggetti che, come quello che intendiamo descrivere, abbiano anche un risvolto espressivo e non si pongo al di fuori dei requisiti di accesso degli alunni.

Obiettivi

- Favorire il rapporto tridimensionale con gli aspetti della realtà.
- Fare intuire i concetti di volume e plasticità.
- Apprendere le tecniche del ritaglio e del cucito

I destinatari

Ci sono abilità come quelle del cucire e del ritagliare che, purtroppo, stanno scomparendo.

Eppure ogni qualvolta si tratta di proporre una attività con la stoffa, il cucire e il ritagliare tornano alla ribalta introducendo fattori di gratificazione.

Il modello che qui viene proposto ha un valore puramente esemplificativo nel senso che potrà accogliere variazioni e modifiche.

Per quel che riguarda la prospettiva del recupero e della terapia, la proposta potrà essere utilizzata:

- con i portatori di handicaps sensoriali: sordi e sordomuti per condurli a svolgere operazioni logiche, a fare ragionamenti semplici e intuitivi, a esprimere giudizi;
- con i portatori di handicaps mentali: insufficienti mentali per promuovere le funzioni percettive e lo sviluppo sensoriale;
- con i portatori di sindrome di Down per favorire la discriminazione percettiva;
- con i disadattati sociali e scolastici per impegnarli in una attività che può essere intesa come una fonte di gratificazione e di affermazione dell'io.

ANZIANI

Una attività come questa potrà offrire agli anziani la possibilità di riutilizzare, nella prospettiva della gratificazione, l'attività del cucito e del ritaglio.

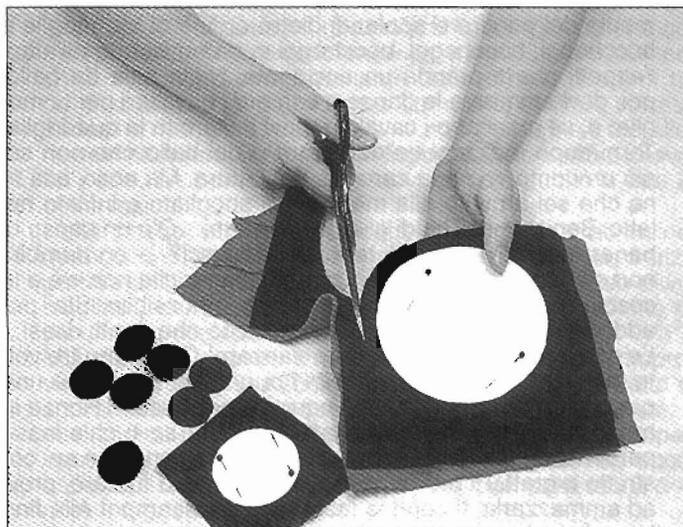
Il materiale

Panno lenci rosso e nero / Fodera nera / Carta da pacchi o da modelli / Ovatta e/o kapok / Ago e filo / Attaccatutto / Spilli, forbici.

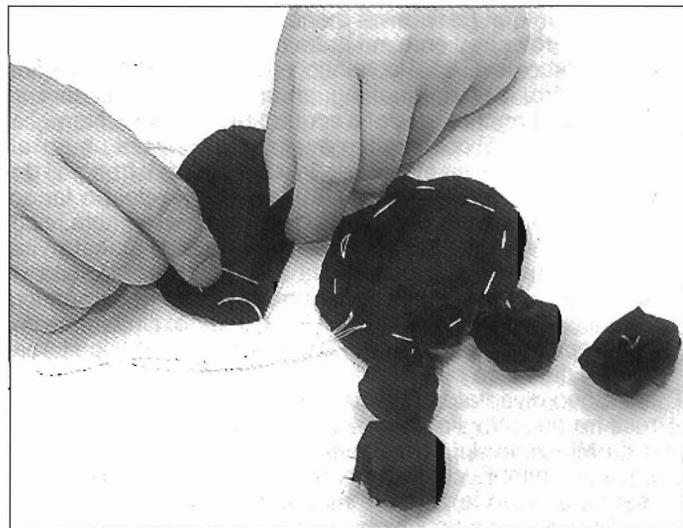
Il procedimento operativo

Il lavoro proposto non presenta particolari difficoltà nella esecuzione.

Tuttavia la qualità del risultato dipende in buona parte dall'accuratezza e dalla precisione impiegate nella preparazione dei vari "pezzi". Sarà opportuno esercitare i ragazzi in attività di misurazione e nell'uso del compasso.

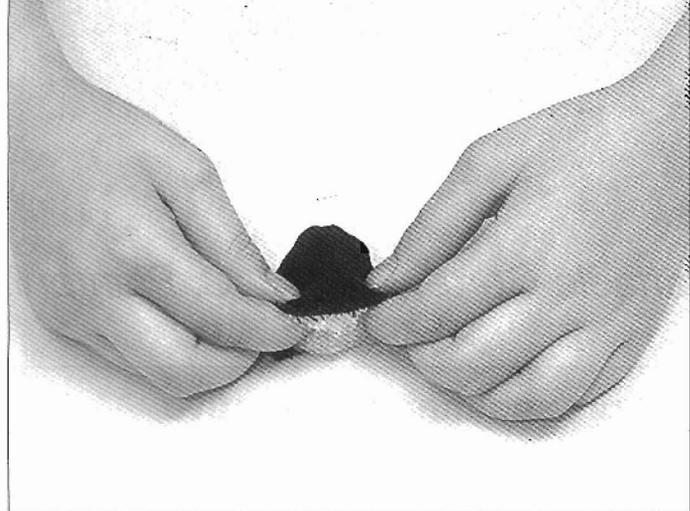


1. Utilizzando il compasso si preparano dei modelli di carta che serviranno per ricavare: due cerchi di panno, uno rosso e uno nero, con un diametro di cm10 (più il margine di cucitura); due cerchi di panno nero da cm 5 (più margine) ed altri sei di fodera sempre da cm 5, ma senza bordi; sette cerchi da due centimetri esatti ancora in panno nero.



2. Si imbastiscono tutto intorno i cerchi di fodera, si riempiono con un po' di ovatta o kapok e, tirando i due capi dell'imbastitura, si acconciano come sacchetti.

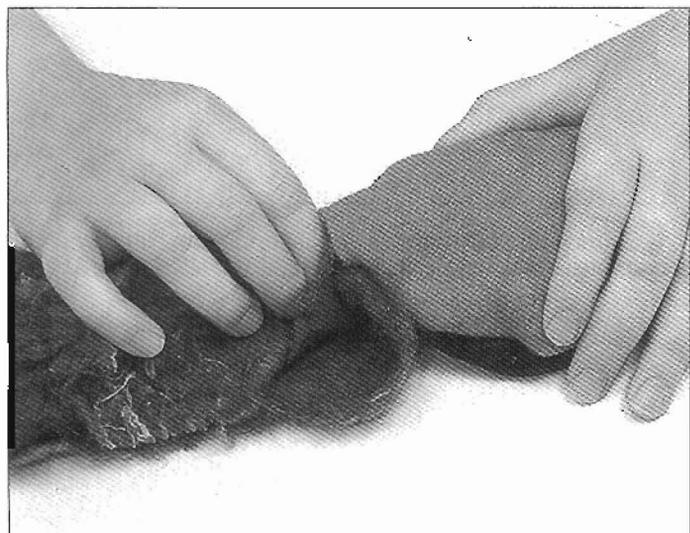
Per chiudere, si legano i capi del filo.



3. I cerchi di panno da centimetri 5 vengono tagliati in due a circa un centimetro dal loro diametro.

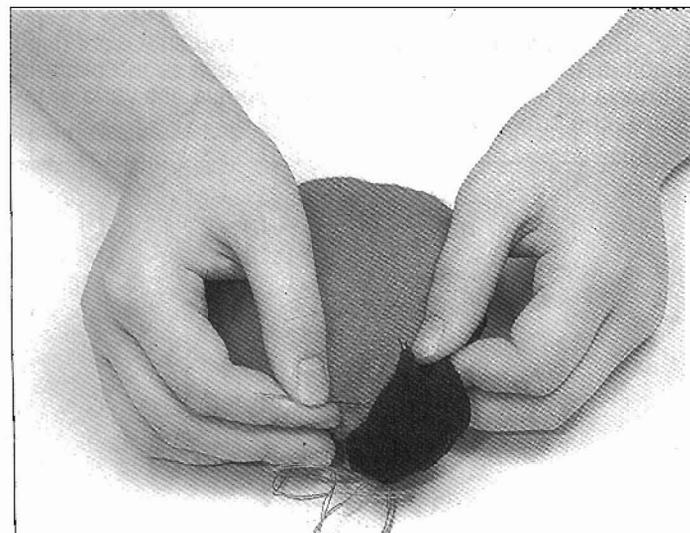
I due pezzi più grandi vanno cuciti tra loro lungo la parte tonda.

Il sacchetto così ottenuto va rovesciato e riempito di ovatta o kapok.



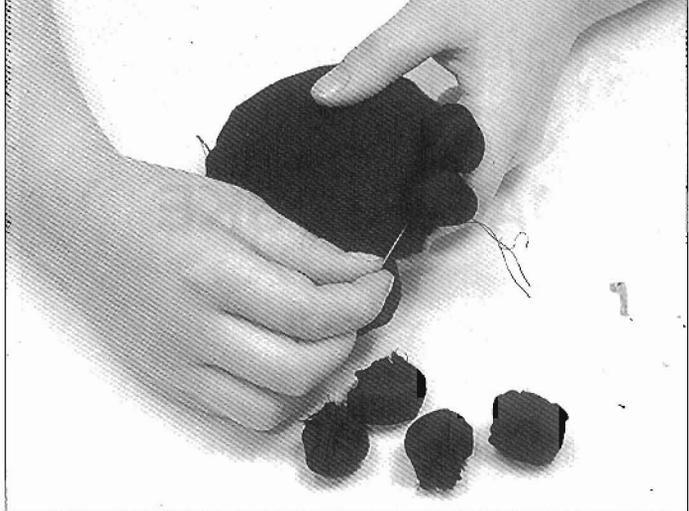
4. Si cuciono lungo la circonferenza anche i due pezzi più grandi, lasciando aperto uno spazio ampio quanto la larghezza del sacchetto precedente.

Si rovescia e si riempie.



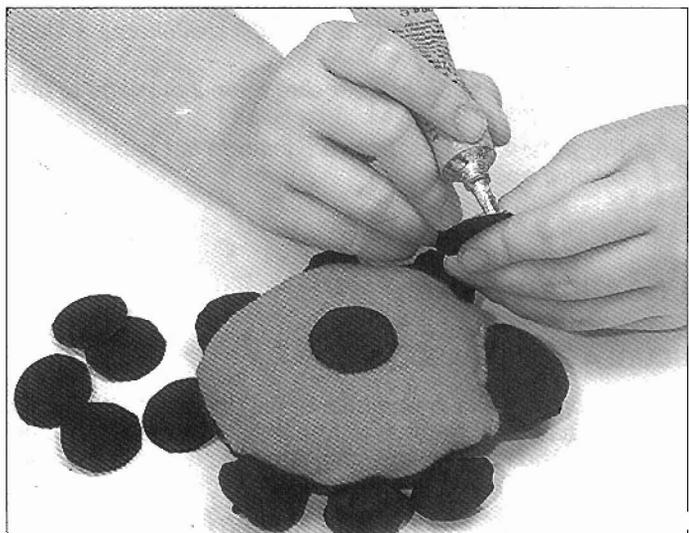
5. Il sacchetto nero viene inserito per la base nell'apertura di quello più grande.

Si chiude il tutto cucendo insieme le due parti (testa e corpo).



6. I sacchetti in tessuto per fodera, precedentemente preparati, devono essere cuciti ai lati della parte nera del corpo.

Si deve operare in modo che sporgano visibilmente quando la coccinella sarà dritta.



7. Passando accuratamente con l'attaccatutto sulle circonferenze, si incollano i sette puntini sulla schiena:

— uno al centro e gli altri, tutt'intorno.

(Documentarsi, consultando un testo di scienze)



8. Con bottoni, plastica adesiva o altro panno ritagliato e incollato si realizzano gli occhi, dopo di che la coccinella può essere tranquillamente... punzecchiata.